



Infine, constatato che non era possibile addivenire ad una rapida sistemazione della pratica, dopo numerosi risulti risolti alla Cooperativa, con lettera in data 19 ottobre 1957 veniva dato incarico al Servizio Legale di iniziare gli atti esentivi nei confronti della mutuataria per il recupero dell'intero credito dell'Istituto.

Il Servizio Legale con lettera raccomandata R. R. del 19 novembre 1957 comunicava alla Cooperativa che, stante il persistente mancato pagamento delle rate afferenti ai due mutui concessi l'Istituto dichiarava risolti i contratti in data 27 luglio 1953 ed in data 17 marzo 1954. Per ottenere dal Tribunale di Roma il decreto ingiuntivo era peraltro necessario sostenere una spesa di L. 3.200.000 per la registrazione del detto decreto.

Prima di continuare l'azione legale, che comportava una così notevole spesa, venivano riallacciati i contatti con i rappresentanti della Cooperativa "Rinascita", i quali si dichiaravano intenzionati a regolare il debito della detta Cooperativa verso l'Istituto.

Il Presidente della Cooperativa "Rina-